



Foglio informativo – espressionistico della tradizione letteraria

Il Conciliatore è stato lo storico Foglio diffuso a Milano dal 3 settembre 1818 al 2 ottobre 1819 il cui redattore capo era **Silvio Pellico**. Chiamato **Foglio Azzurro** esprimeva ideali illuministici

sostenendo con forza la necessità che letteratura avesse scopi morali ed educativi in mappa europea.

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda
Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17\3\1988 Studio Notarile Fumo Treviso
Movimento Culturale e LA COPERTINA gli omologisti
ANNO XXIV - 2012 numero 4
Emissione storica Marzo 1988

Presidenza onoraria alla memoria **Remigio Forcolin**

Foglio presente in sito **Literary.it** (http://www.literary.it/autori/dati/gemmellaro_ferruccio/la_copertina.html)
Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7\11\02 aggiornamento Delibera 1 del 14/01/10 fondato da **Remigio Bottazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro Danilo Sartorelli** - Sodali storici **Giorgio Cipulat., Matteo Cosenza, Iliana Falcone, Raffaella Longo, Maria Antonia Maso Borso, Marta Pagura** - Lettore critico prof **Leonardo Vecchiotti**
Coordinamenti Aree Interdisciplinari **F. Gemmellaro** - Tavolozza Trevigiana **Sergio Del Moro** - Nuova Figurazione **Matteo Cosenza**

Presidente E responsabile e Pubbliche Relazioni
Ferruccio Gemmellaro via S. Filippo 54 - 30020 Meolo Ve
TLF - FAX 0421618855 / Mobil e 3473055533 - E Mail ferrucio.gemmellaro@gmail.com
Segreteria Generale e Tesoriere
M. Pagura - Sile TV

Movimento culturale amico dei sodalizi

Il Convivio Ct - A. manitta \ **Sentieri tra i o scilbi e Ge - O. G. Ugolotti \ Il Tizzone** Ri - A. Arcifa
Cinemadonia Manfredonia (Area interdisciplinare sipontina) - **Luigi Starace Luistar**
Forma&Colore1981 Riviera del Brenta Veneto \ **Fucina del corago** Carbonera Tv - **Ketty Adenzato**
Comitato Canne della Battaglia Barletta BT - **Nino Vinella**
e delle Case Editrici

PERSONALE EDIT Ge di O. G. Ugolotti \ **PIAZZA ED** Tv di S. Piazza \ **LIBRERIA PADOVANA DITRICE**
Sede organizzativa patrocinata
CENTRO TAMAI SILEA >>> sede storica <<< INFORMAGIOVANI Sile >>> sede comunale assegnata <<<

In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati, pubblicati, esposti esclusivamente per gli scopi statutari; la quota annuale d'autofinanziamento e ogni altra adesione valgono quale assenso e in mancanza di esse implica **la non autorizzazione al trattamento dei dati e alla pubblicazione delle opere**. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Carta, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scomparse delle opere temporaneamente consegnate.

Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate nazionali e biblioteche.

Pagine in Sito FG - Windows 07 - Microsoft Works - Word2007 - stampa HP

Foglio periodico del Movimento Culturale La Copertina-Gli omologisti distribuito in circuito interassociativo culturale. Se non si desidera più riceverlo informarne il mittente stesso mezzo. Grazie



Publicazione cartacea a cura della Provincia di Venezia. Elencate in programma le iniziative 2012 concordate con il Movimento Culturale La Copertina: artisti **Lanfranco Boem** e **Maria Antonia Maso** - dettagli in Articolazione



RASSEGNA STAMPA

La rassegna è in prevalenza attinente alle pubblicazioni cartacee o miste (on-line) salvo importanti eccezioni.

Il Convivio Ct

n. 48 - Saggistica *Lingua e dialetto Cronologia dall'Unità d'Italia a oggi* - (FG)

Horror drEaMagazine – Edizioni Il Foglio Li

n. 7 lug-ag - Narrativa *Il greto degli spettri danzanti e il ponte del diavolo* - (FG)

OverArt

mar-apr - Cronaca *Arte e letteratura a Meolo* - (FG)

\ Citati La Copertina – Nuova Figurazione e gli artisti espositori

Giulia viva Abruzzi

21 apr - *Giocchi di parole e rose* / intervista a Giuliana Sanvitale – (Antonio D'Eugenio)

Arena di Verona – Villafranca vita cittadina

mag - Cronaca *I nostri madonnari si sono esibiti al Festival Streetpainting di Tolone* (Red)

\ Citato Bruno Fabriani

Statoquotidiano

Saggistica *Umano-rinascimento iomologismo pirico e l'eclatante fallimento* - (FG)

1° parte *La speranza per una nuova società* 8/6

2° parte *Il fallimento e un epilogo* - 13/6

Il Giornale d'Abruzzo

giu - Cronaca *Libro "Rosa"* di Giuliana Sanvitale (Red)

La Gazzetta dell'Archeologia

30 giu - Saggistica *Uomo di Piltdown tra Neandertal e Homo sapiens Adapide e Homo Alter* - (FG)



LACOPERTININFORMA

>>> **Wilma Cecchettini** è inserita nel volume "Poeti italiani scelti di livello europeo" Ed. G. Miano 2012 citata in contesto storico-critico. Nel prossimo Foglio sarà dedicato il dovuto spazio.

>>> **Anna d'Andria** ha vinto il premio della Giuria "La targa del successo Poesia Edita" nel concorso di Livorno *Fe.Na.L.C. Internazionale Letterario 2012* con la silloge "Versi d'amore" - la curatela è di Giuliana Sanvitale - a testimonianza delle attività svolte all'esaltazione del progresso socio-culturale. Nel complimentarci è pubblicata una sua poesia nel *Paginone*

>>> **Giuliana Sanvitale** si è imposta al 3° premio nel concorso internazionale poetico musicale a Basilea con il racconto *La piazza del balcone di fronte*. tratto dal volume "Schegge di vita" del 2011



POESIA A MEOLO edizione 2012

Comune – Biblioteca - Istituto comprensivo e Movimento culturale *La Copertina*

Concorso indirizzato agli studenti – Giuria coordinata da FG - Premiazione 9 giugno ore 11 in palestra Scuola Media

Segnalazione Straordinaria *La Copertina*

Burattino di **Cristina Ziggotti** della Scuola Secondaria classe 3 sez A

Burattino

Il mio cappello di stoffa

mi protegge dal sole.

La mia mano legnosa

stringe un ombrello.

Il mio sorriso felice

attira i bambini,

ma i miei nastri scarlatti

mi legano indissolubilmente

ad una mano abile nel manipolare

il mio io.

I fili penetrano nelle mie mani ruvide,

perforano la stoffa del mio cappello,

mettono radici nei miei pensieri.

Non sono più me stesso,

qualcun altro decide per me,

si impadronisce del mio essere diverso,

omologandomi agli altri.

C. Ziggotti

Rassegna stampa specifica

La Nuova di Venezia

14 giu.

Cronaca *Premio Poesia per studenti tutti i vincitori*

\ Citati La Copertina – FG – Marta Pagura – Cristina Ziggotti e tutti gli studenti classificati

Il Convivio – Ct

numero 2 aprile - maggio

MEOLO VENEZIA – *Segnalazione straordinaria con l'adesione del Convivio*

\ Citati La Copertina – FG – Cristina Ziggotti

La poesia, per interessamento *La Copertina* è stata pubblicata nel 2° volume "Cittadini belli ma non bulli" edito dal PON 2007-2013 Fondi strutturali europei stampato a Manfredonia nel progetto "Smontiammo i bulli" ; riferimento *Paginone Foglio 2012/1* - Sarà inoltre pubblicata su *Sentieri tra lo scibile* di Genova.



TERZA PAGINA



Sua madre lo chiamava don Coscienza... di **Lucio Polo** – La Piave Editore 2012

Stralcio della Recensione prolusa nel Salone degli affreschi Ca' Cappello Meolo Venezia 12 maggio 2012. Manifestazione pubblica *La Copertina*

Lucio Polo; scrittore dalla prosa preziosa, scorrevole, fresca: ergo coinvolgente e proteiforme; psicopedagogista: pertanto conoscitore profondo dell'animo umano; fine dicitore, cultore e scultore della parola: quindi amabile e raffinato affabulatore; escursionista curioso e appassionato che ama camminare ed osservare spesso in solitudine: dunque anche estimatore della scienza ed esperto di filosofia; in definitiva un eccezionale intus-ligente sempre pronto a mettersi e a rimettersi in discussione. Per l'autore *fortunato è chi crede. Ma egualmente fortunato chi attraversa la vita affidandosi alla propria coscienza.* Due emblematiche riflessioni, ma anche due modi di rappresentare la propria filosofia di vita apparentemente diversi eppure profondamente legati da un sentire comune decisamente improntato da un amore viscerale e senza riserve per il viaggio coniugato in ogni sua accezione (...) l'intera esistenza ha fatto perno sul più prestigioso successo dell'umanità: *il camminare inteso come necessaria premessa di ogni conquista.* E di strada, sia in senso letterale che in quello metaforico, Lucio Polo ne ha percorsa a iosa! Così scriveva Mario Malaguti, anticipando la presentazione di una delle ultime fatiche letterarie del Nostro amatissimo Autore di storie meravigliose: " *A Venezia pensione Calcina camera 33*" : "Lucio , dicono abbia fatto parecchia strada, ed è pura verità. A piedi, zaino in spalla e il cielo per cappello, ha camminato mezza Italia, vagabondato per le foreste svedesi, traversato la Spagna, un terzo di Germania, l'Irlanda del sud-ovest e le isole Aran. Tra una camminata e l'altra ha scritto ed è saltato da un lavoro all'altro - cameriere, erborista, giornalista free lance, venditore di sementi, pedagogista, addetto stampa, pubblico funzionario. Ma per lui, sempre la strada è stata ed è il luogo della vita, della libertà, dei pensieri trasvolanti come rondini tra le nuvole: della felicità insomma, e lo diverte il dubbio di essere stato concepito a mezza via, venendo la madre da Venezia e il babbo da Treviso (...) mettiamoci tutti in cammino, naturalmente in compagnia del nostro mai stanco viaggiatore e ragioniamo di DON ARTURO (...) giovane prete colmo di entusiasmi e di interrogativi, che vive il suo ministero con una apertura che si confronta costantemente con le problematiche della società contemporanea, così diverse dalla rigidità dei dogmi e con la propria coscienza sempre pronta a sottoporre ogni qualsivoglia interpretazione al vaglio di un lavoro di critica serrata. Rivolgiamo ora l'attenzione ad alcuni particolari che, se ben interpretati , potrebbero riservare sorprese davvero importanti (...) Riflettiamo sul metodo socratico della Maieutica, sul significato profondo della Melting-pot band, sul valore universale del Silenzio, sull'arcipelago Scuola, sull'eterno tema della Spiritualità religiosa o più esattamente sull'immutabile desiderio dell'invisibile, ma soprattutto lasciamo che sia il maestro di viaggi, il pellegrino del tempo e dello spazio, in una parola il Conducente per antonomasia, Lucio Polo a guidarci per *aspera ad astra.* Leonardo Vecchiotti

Rosa di **Giuliana Sanvitale** con prefazione di Eide Spedicato Iengo - Edizione Galaad Duende narrativa 2012

Il volume è stato presentato sabato 9 giugno 18,30 al Museo *Ex Libris Mediterraneo* di Ortona.

Un che di familiarità mi ha colto già nello scorrere il primo capitolo, addirittura dal capoverso d'incigno. È l'immagine di una zia, forse la mia, o l'immagine di una madre, sicuramente la mia. Tutte attorniate da tradizionali deduzioni di fatalità, dalle quali, però, mai vollero essere soggiogate. In loro, infatti, risuonava quell'inusuale spirito, quale *deus ex machina*, che avrebbe mosso i disegni delle donne in seno al nuovo millennio. Creature che finalmente sarebbero andate a recuperare la balsamica bambagia lirica, dove adagiare ogni accadimento, ma che era andata a stemperarsi nelle passate generazioni, attraverso il dedalo delle ricerche di un'esausta persuasione occulta. Ho riconosciuto, allora, d'essere al cospetto di una sequenza di fotogrammi che mai erano stati abrasi dalla mia memoria, piuttosto contenuti nelle cellule dell'inconscio. La poesia ne è dunque la colonna sonora, e non solo quale psicoterapia adottata dai personaggi (...) *si avvicinò alla madre e si chinò sulla pagina. Conosceva anche lei quella poesia e si mise a recitarla con lei* (...) viepiù la s'incontra nel logismo d'autrice, quasi a voler implicare la propria appartenenza a essi. Fotogrammi, infatti, allineati poeticamente all'interno del racconto di questa fervida e coerente narratrice e poetessa (...) *ne rivedeva vagamente il sembiante, ma ricordava la sua voce con una nitidezza sconcertante* (...) Un'inusuale spirito che suggerisce a Rosa di sbrigliarsi dalle convenzioni ma che ancora si diluisce ai soffi dei prevalenti modelli famigliari (...) *i fratelli erano maschi, si sa, e non lasciavano trapelare i sentimenti* (...) e *Rosa... aveva preferito tornarsene in famiglia a imparare dalla madre il mestiere di donna* (...) L'identica convenzionalità che la guida, dunque, nel reggere il dialogo con la figlia, la madre, la suocera, le amiche, alitata però, e questa è la modernità di Rosa, da uno spontaneo comportamento in libertà, giammai imposto, quindi suo, solamente suo, benché (...) *da parte di Rosa era stato sicuramente faticoso tornare alle antiche consuetudini* (...) Uno spontaneo comportamento di libertà che sgorga prorompente dalla propria psiche, tale da intimidirla quasi come se fosse colta da dissociazione. Dissociazione generazionale che il testo di Sanvitale vuole evidenziare, insistendo però sulla connaturale cautela degli attori, tale che il lettore si ritrova a contellarlo con gusto. La scoperta in sé, infine, generata in seno alla fatica di aver troppo e vanamente indugiato nell'aprirsi alla vita, perché timorosa di giudizi della gente; luogo questo che la sua indole avrebbe considerato comune ma da esso avvinta immediatamente alla morte del suo Pino. *La maledizione di noi donne* – e qui vado a parafrasare un personaggio di Dacia Maraini – è di *sopravvivere ai nostri uomini.* La rassegnazione di Rosa, in realtà, non è il fatto congenito delle donne del sud, che fanno della loro esistenza l'eco dei luttuosi accadimenti passati; invero è la rassegnazione di scelta al diritto di riemergere alla vita senza mai rinnegare però i drammi e le tragedie che aveva dovuto subire, gli affetti e gli amori conclusi. Straordinario è che trova complicità finanche da parte della suocera, la quale, nel rispetto delle avite convenzioni, avrebbe dovuto invece porsi in contrapposizione alla scelta di Rosa. Un romanzo, quindi, solo apparentemente connesso con gli irriducibili costumi delle donne del sud. I capitoli, invero, risuonano di quello incedere del tempo che non ha mai tradito l'evoluzione umana, qui in preto riferimento al mondo femminile. La sintesi di quanto appena esposto è certamente in questa proposizione (...) *Né avrebbe immaginato che tutto sarebbe stato così naturale, così spontaneo, qualcosa di antico come il mondo e al contempo del tutto nuovo* (...) Le pagine, infine, scorrono alimentate da un fluido tecnicismo linguistico, che avvincono il lettore e capaci esse di infondergli la certezza delle giuste ragioni di Rosa, per questo nobilitandolo fruitore. Ferruccio Gemmellaro

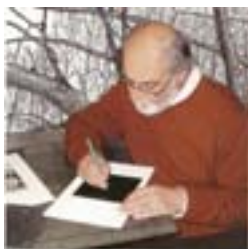
PAGINE DALLA PIETRA ALLA CARTA

Evento 2012

Regione Veneto – Provincia Venezia – RetEventi - Comune Meolo – La Copertina

Sabato 22 settembre 2012 ore 17

Ca' Cappello Meolo Ve



>>>

Lanfranco Boem

Esposizione delle *incisioni* di **Lanfranco Boem** da Musile di Piave.

Visitabile sino al 29 in orario apertura uffici comunali.

Introduce Leonardo Vecchiotti.



>>>

Maria Antonia Maso Borso (sodale storica)

Presentazione della poetessa **Maria Antonia Maso Borso** da Treviso e la sua silloge in vernacolo trevisano *Gate gate gate*.

Introduce Ferruccio Genmellaro



La Nuova Figurazione

Ca' Cappello Meolo Ve - Esposizione Scuola di pittura del maestro **Matteo Cosenza** - Recensione pubblica di **FG** 12 maggio 2012



Ca' Cappello XV secolo



Esposizione nel Salone degli Affreschi



Olio su tela di Matteo Cosenza

MASSIMILIANO AUSIELLO



Artista di nuova generazione che, pur essendo neofita nel gruppo, dimostra un vivo interesse per il suo porsi alla ricerca di nuove dimensioni e di nuove tecniche, che lo caratterizzino oltre il figurativo moderno. **FG**

FILIBERTO MARRA



Lo si può considerare un artista figurativo-realista, per la sua incessante applicazione nello studio delle forme e dei colori, guidato dall'ansia di potersi finalmente scostare dall'impronta didattica del maestro. **FG**

GERMANA MODESTO



Artista alla ricerca di uno stile che sia la propria impronta e che la identifichi al fine senza ombra di equivoci. L'osservatore delle sue opere può oggi spaziare dal figurativo moderno e, incrociando varie espressioni, può sorprendersi nel sentirsi accattivato dall'astrattismo. **FG**

RICCARDO MUGGIOLI



L'artista che vuole andare oltre la dimensione storica della Pop-art, nello sconfinare in scrupolosi ritratti di musicisti celebrati in dimensione internazionale, in particolare personaggi che hanno fatto e fanno la storia della musica mondiale. Da porgere particolare attenzione alle tele che raffigurano artisti di colore dipinti con poche tinte o addirittura monocromatici. Quale augurio per questo artista, andiamo idealmente al cantante Lucio Battisti, che con poche note ha composto melodie immortali. **FG**

CLAUDIO PEZZUTTO



Artista nato da un intenso entusiasmo che, dopo esperienze autodidattiche, si è formato merito degli indirizzi impartiti dal maestro Cosenza. Si è così scoperto cultore del paesaggismo e di "nature morte". Votato a una sorta di filosofico empirismo, Pezzutto ha ben accolto quel tecnicismo del maestro, del quale, è noto, come avevo già asserito, il suo affidarsi a una visione iconografica dove sono le linee a racchiudere i colori. **FG**

STEFANIA TRIANDINO



L'artista vuole andare oltre l'immagine figurativistica, sprigionando da essa, addirittura, sensazione di una sorgente di odore. L'autore entra nella coscienza dei fiori, come la natura ha ordinato, talvolta giganti visti da vicino, e dalle sue rose pare sentire la fragranza e tastare la morbidezza dei petali. **FG**

LUIGI ZANATTA



Artista assoluto nel campo del figurativismo, spaziando quindi dai modelli plastici della scultura, alle tele pittoriche e alle incisioni, e mai calando da risultati lodevoli. Un'iconografia la sua che si richiama verosimilmente a primitive esperienze fotografiche. Un travaso definibile naturale, pertanto, impressiona le proprie opere di schietto realismo, mai tentato, cioè da modelli neorealistici o addirittura surrealistici che lo avrebbero invece rivestito di manierismo. **FG**



ESPRESSIONISMO POETICO

Contemplazione

Dinanzi al mare in burrasca
nella potenza della sua natura,
che ammiro
da una grande palma
attuta dal vento impetuoso,
io mi sento nulla.

... E incalza sempre più
il ruggito del leone infuriato
del mare tempestoso.

L'emozione penetra
Nel profondo del muio
animo.

Anna D'Andria da "Versi d'amore"

Presente continuo

Voglio disturbare
con un sogno divino
il Verbo Istituzione,
il bla-bla Finzione
perché non conosco il Futuro,
ma il suo apparato radicale affonda
nel presente continuo dal sorriso
smagliante sopra i denti bip,
la mente microchip.

M. A. Maso Borso da "Presente continuo"



POSTA IN ARRIVO

Carissimo Presidente,

*ti comunico l'ultima mia fatica in terra Provenzale, cioè a Tolone. Come artista invitato, assieme ad altri del gruppo (madonnari), di cui faccio parte, abbiamo rappresentato l'Italia e la sua arte dei madonnari, in una due giorni stupendi, in Place d'Armè. Oltre noi 5 italiani, c'erano rumeni, messicani, olandesi e francesi. Un fraterno saluto a Te e Tutti gli Artisti della Copertina. Vi ricordo sempre con stima e affetto, siete stati la mia prima Famiglia Artistica, Grazie. **Bruno Fabriani** Villafranca di Verona [Bruno è l'ultimo ben visibile a destra, mostrante l'attestato del premio internazionale]*



da **Bruno Fabriani** il 27 luglio Madonna a Wilhelmshaven-Germania - 4/5 Agosto 2012 - *Un saluto a tutti Voi. Dopo la Francia, seconda tappa internazionale di Streetpainting/Madonnari in Germania del Nord.*